Fabio Chiusi – da “Era la guerra”

Descrizione

chiusi

chiusi **Fabio Chiusi** è nato a Udine nel 1980. Scrive di politica, cultura e tecnologia per l’Espresso, ed è Fellow del Centro Nexa su Internet e Società del Politecnico di Torino; è autore di saggi sul rapporto tra libertà di espressione e sorveglianza in rete, sulla distopia e la democrazia digitale. In versi ha pubblicato *Parole per addio* (Arione, 2001) e *La mano sull’aria che ci divide. Poesia per Amelia Rosselli* (Faloppio, LietoColle, 2008). I testi qui presentati sono estratti dalla raccolta ***Era la guerra*** in uscita il 1 ottobre 2017 per InternoPoesia (prevendita e prenotazioni, qui)

Fabio Chiusi
da ***Era la guerra***

(anteprima editoriale della raccolta in uscita per InternoPoesia il 1 ottobre 2017 – prevendita del volume a questo link)

chiusi 01
chiusi 01

Dicono che la stella del mattino e la stella della sera
sono esplose in un sole più grande,
travolgendo il nemico. Ora contano le perdite
con un inno d’amore.
Dicono del nostro amarci e di ciò che esplodendo
ha odiato il mattino e la sera
facendone un unico sbaglio.
Sono parole ripetute a milioni, all’unisono.
Sbattono insieme alle persiane
quando mi cordico e il vento ha deciso
di portarne il ricordo.

Fabio Chiusi è nato a Udine nel 1980. Scrive di politica, cultura e tecnologia per l’Espresso, ed è Fellow del Centro Nexa su Internet e Società del Politecnico di Torino; è autore di saggi sul rapporto tra libertà di espressione e sorveglianza in rete, sulla distopia e la democrazia digitale. In versi ha pubblicato *Parole per addio* (Arione, 2001) e *La mano sull’aria che ci divide. Poesia per Amelia Rosselli* (Faloppio, LietoColle, 2008). I testi qui presentati sono estratti dalla raccolta ***Era la guerra*** in uscita il 1 ottobre 2017 per InternoPoesia (prevendita e prenotazioni, qui)

Fotografia di proprietà dell’autore

Data di creazione
13 Agosto 2017
Autore
root_c5hq7joi